



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.Docimo"
Viale Italia ,103 - 87040 ROSE (CS)
Codice Fiscale 80003940782 - Codice Meccanografico CSIC80900L
Telefono 0984901068 - Fax 0984901068 -
E-Mail: csic80900L@istruzione.it
Pec csic80900L@pec.istruzione.it
Sito Web: www.istitutocomprensivorose.edu.it



Prot. n. ro 579/07-06

Rose, 26/3/ 2020

Oggetto: Rimodulazione Integrazione POF di Istituto per Attivazione "DaD" o "FaD", anno scolastico 2019/2020, per emergenza pandemica Infezione Covid_19. Linee Guida applicative

TENUTO CONTO che, con DPCM 4 marzo 2020, art.1, lettera d., è stata disposta la Sospensione delle Attività didattiche, nelle Scuole di ogni Ordine e Grado, su tutto il Territorio Nazionale, a partire da giovedì 5 marzo 2020, con proroga, a seguito DPCM 8 marzo 2020, al 3 aprile 2020 o data prorogabile, da definirsi con successivo possibile Decreto governativo, e che le attività scolastiche si svolgono e si svolgeranno nella modalità della didattica a distanza, "**DaD**";

ATTIVATI Incontri con lo Staff d'Istituto ; Informati la *RSU* ed il Responsabile SPP di Istituto, che si sono informati, assumendone Parere positivo e rivisti i Documenti attinenti (Dvr prot. n.ro 506/2020), rimodulato il riscontro delle Sanzioni, ..., all'attivazione della "**DaD**" o "**FaD**", per tutte le Scuole di ogni ordine e grado, con lo scopo di mantenere viva la Comunità Classe, il senso di appartenenza ed a Contrastare il rischio di isolamento e di demotivazione;

CONSIDERATO ogni Atto dirigenziale, in merito all'oggetto, emesso ad oggi, in specie il Dispositivo dirigenziale, prot. n.ro 484 del 6 marzo 2020, "**Attivazione "DaD"**", e, successivo, prot. n.ro 509 del 12 marzo 2020, "**Flessibilità Orario Servizio**";

VALUTATO le Indicazioni della **Nota 17 marzo 2020**_m-pi.**AOODPIT/388**, su "... *Prime Indicazioni Operative per le Attività Didattiche a Distanza*" del Capo Dipartimento del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, dott. Dott. *Marco Bruschi*;

ASSUNTO come prioritario il Principio costituzionale del Diritto all'Apprendimento, che deve essere garantito dalla Scuola;

VISTO il **Monitoraggio dirigenziale** di Sostenibilità Operativa della Didattica a Distanza, "**DaD**" o "**FaD**", prot. n.ro 578/2020, qui, richiamato con considerazione del Report in parti, integrante del presente Atto, in qualità di

DIRIGENTE SCOLASTICO
nelle more delle Responsabilità connesse al ruolo

in deroga agli Obblighi di assunzione delle delibere, da parte degli *OO. CC.* di Istituto, per le materie, efferenti alla Didattica, stante il dichiarato stato di emergenza da Covid_19 e della Sospensione delle Attività Didattiche con inibizione di ogni forma di aggregazione, quali le Riunioni, sebbene istituzionali

DISPONE

nella necessità, in questa fase di particolare criticità, di garantire il Funzionamento dell'Azione formativa, mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli Studenti ed anche i rapporti con le Famiglie, la

Rimodulazione del POF di Istituto, anno scolastico 2019/2020, per adozione della nuova Impostazione di Didattica e della, connessa, Programmazione, come all'oggetto.

PTQSM

La formulazione delle seguenti **Linee Guida** a regolamentazione della nuova "**DaD**" o "**FaD**".



*Didattica, in definitiva, sperimentale, non suffragata da precedente sperimentazione, che si attua **nella sua quotidianità del farsi**, suscettibile al divenire*

I. TEMPI DI LAVORO

Non è necessario che a tutte le Ore dell'Orario del Docente corrisponda un'attività sincrona

Le Attività, connesse alla “**DaD**” possono essere effettuate in modalità

- sia **SINCRONA**, cioè, in tempo reale e ,quindi, in presenza on line;
- sia **ASINCRONA**, cioè, in tempo differito, non in presenza off-line.

La scelta e la cadenza della modalità di approccio dipende dal Contesto e dalla Programmazione definita, a livello di Consiglio di Classe. Si precisa quanto in schema:

Comunicazione	Modalità	Interlocutori	Mezzi	Programmazione
SINCRONA	Contemporanea on line	Due o +	Telefono; Chat; Im; Video, Video Conferenza. Classe virtuale, ... Percorsi di Verifica (verifiche scritte digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni ecc.), con conseguente Valutazione. Sportelli individuali e/o di Gruppo	Programmazione con criterio ad evitare sovrapposizioni
Per l'attivazione di video lezioni, non si dovrebbe sfiorare il tempo di venti/20 max trenta/30 minuti, in considerazione della durata stimata in ordine all'attenzione che gli Studenti mantengono e/o del tempo di esposizione massimo alla videolezione della classe che non può superare il 50% dell'orario settimanale delle lezioni (dal D. Lgs. 81/2008 un massimo di 20 ore settimanali di esposizione al videoterminale). Prevedere finestre” pause, tra le lezioni.				
ASINCRONA	Differita off line	Due o +	E-mail; Voice mail; Forum; Fax; Video lezione registrata, ... Registro elettronico. Attività di Assegno Compiti e Materiali didattici. Valutazione	

Il Docente deve comunicare, il prima possibile, il proprio Piano di Attività sincrone, alla Classe di riferimento,
utilizzando la bacheca del registro elettronico e in sintesi nell'apposito Schema Orario lezioni in presenza.

↓
Rimodulazione ORARIO LEZIONI vedasi parte II.
per Ordine e Grado di Scuola e di

Plesso

Per una Guida alla Scansione dell'attività (Orario), si potrebbe pensare ad uno Svolgimento in FASI:

Fase 1: SINCRONA: condivisione di un **Metodo**, si Prepara un **Lavoro**, si fa la **Spiegazione**, e si indicano le **Consegne**.

Fase 2: ASINCRONA: **Studio**, lo Studente Prepara ed Approfondisce.

Fase 3: SINCRONA: **Restituzione in classe**, a piccoli gruppi o come intera classe, o singolarmente (in caso di consegna di verifiche scritte) con, eventuale, Valutazione.

Informare, per tempo, dell'Orario, a chè, tra l'altro, sia favorita l'organizzazione familiare, nell'uso dei device disponibili.

Pubblicazione Orario di classe, per l'Esame in presenza, da parte del Coordinatore, per tramite dell'apposito Schema, di cui sopra.

II. QUANTIZZAZIONE IMPEGNO SERVIZIO

Il Peso, inteso, in **tempo/impegno Docente/Studente**, di tutte la Attività in “**DaD**”, **va commisurato, logicamente, al peso di ogni Disciplina, entro il monte ore complessivo della singola Classe**. Pertanto, al fine della Modulazione dell'Orario di Lezione/Impegno Docenti, si propone il seguente semplice **parametro di riferimento**:

Per ogni ora settimanale, in relazione ad una singola Disciplina, prevedere, come impegno di lavoro richiesto, minimo 30 minuti. Ovviamente, poiché non è imposto un impegno, per Disciplina, solo in modalità sincrona, nel cumulo



dell'impegno richiesto, a raggiungimento del monte ore previsto (18 ore settimanali, per il Docente) devono considerarsi anche le ore non svolte in modalità sincrona.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile, previa giustificazione/informazioni da comunicare.

Queste attività, per evitare sovrapposizioni ed incomprensioni, **devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione** (ovvero: se il Docente X ha lezione il martedì dalle ore 9.00 alle ore 10.0, può fare attività sincrona, solo in quello spazio e non ad esempio in altro orario mattutino - che si prevede essere occupato da altri Docenti - o in altro orario pomeridiano, tempo per il quale potrebbe non essere garantita la presenza di tutti gli Studenti).

Per bilanciare il carico di lavoro sugli Studenti **stimare un impegno richiesto** della stessa durata della lezione normalmente svolta, ad esempio:

- 2 ore di lezione = svolgimento di un elaborato, che richiede, circa 2 ore di lavoro;
- 1 ora di lezione = 20 minuti di videolezione + 40 minuti di attività da svolgere (esercizi, rielaborazione scritta della videolezione, etc.).

E' consigliato segnare gli impegni in Bacheca **nei giorni delle lezioni normalmente previste**, eventualmente, indicando anche orari pomeridiani (non oltre le ore 17:00), concordati.

Si raccomanda di non assegnare agli Studenti carichi di lavoro eccessivi, di Puntare alla realizzazione di Prodotti (svolgimento di esercizi, stesura di elaborati scritti, realizzazione di presentazioni o videorelazioni, etc.), piuttosto che alla semplice assimilazione di contenuti. Pertanto, pensare a:

► **Utilizzare materiali didattici snelli e strategicamente, atti ad essere seguiti dagli Alunni, con esercitazioni modulate;**

► **Utilizzarei Mappe,Eserciziari con autovalutazione;**

► **Utilizzare e-book, dei testi in adozione, per la parte interattiva;**

► **Utilizzare Approcci laboratoriali. → CO)NTESTUALIZZARE gli ARGOMENTI**

► **RIFUGGIRE DA ♦ INSERIMENTO AD OLTRANZA DI SOLE PAGINE PERSINO ZIPPATE SENZA STRATEGIE CONNESSE O SENZA FEED BACK DI RITORNO, che sole pagine o argomenti gli Alunni possono ben cercarli da soli. ♦ SCRIVERE SEMPLICEMENTE "RIPETIZIONE" O A DARE COMPITI DA... ... PER UN GRUPPO DI GIORNI. ♦ RIFUGGIRE DALL'INDICARE AGLI ALUNNI L'USO/COLLEGAMENTI A PROGRAMMI**, tipo Rai Cultura, Rai Play, ..., che non danno applicazione di Didattica a distanza, ma solo deresponsabilizzazione del Docente, che perde la funzione di creare strategie, di fare didattica, Al riguardo, sembra opportuno richiamare quanto scritto da *Enrico Galiano*, insegnante e scrittore, il quale sottolinea come:

"Insegnare non è buttare dentro roba: che sia in un computer, in una piattaforma cloud, ...Insegnare è tirare fuori roba"

In questo momento, richiamando le Note ministeriali (Nota 8 marzo 2020_m-pi.AOODPPR/279; Nota 18 marzo 2020_m-pi.AOODPIT/388) è importante curare le relazioni, all'interno della Comunità ... , l'interesse e la Partecipazione degli Studenti: **"I care"**, con richiamo all'aspetto incluso nell'allegato, relativo alla Programmazione (I parte Report) **"Gestione per l'Interazione emozionale degli Alunni"**, il fil rouge dell'impostazione

III. FIRMA del DOCENTE/RILEVAZIONE PRESENZA-ASSENZA ALUNNI

Non obbligo di firma, per il **Docente**, così come di **rilevazione** dell'**Assenza/Presenza** degli **Alunni**, per le seguenti ragioni:

La Firma, sul registro elettronico rappresenta la presenza effettiva del Docente e degli Studenti, in classe, mentre, in costanza di Sospensione delle Attività didattiche, quindi, del regolare svolgimento dell'orario scolastico e dell'effettiva possibilità di rilevazione delle presenze/assenze degli Studenti, al Processo di Insegnamento/Apprendimento.

Alla luce di tanto, per l'Attività scolastica, attivata modalità di **"DaD"**, non svolta, cioè, in presenza - ma con attivazione, attraverso Piattaforme apposite, Collegamenti per dare istruzioni, consigli, supporto didattico, suggerimenti e spiegazioni specifiche, a tutti gli Alunni - **la firma, sul registro elettronico e la presenza o assenza degli Studenti ai collegamenti a distanza è sostituita dalla Tracciabilità delle Attività**, segnato in un Report/Diario di Bordo (V parte Report).

A ciò supportati, considerando anche che non è possibile, né pensabile di poter effettuare il reale Orario delle Lezioni, in quanto, pur nella considerazione che **il mezzo della didattica a distanza è una grande opportunità**, ma è condizionato da fattori annessi (supporto collegamento, efficacia della rete), tra cui, la difficoltà di tenerli insieme in Gruppo, via via che aumenta l'età scolare, mentre, per quelli più piccoli il ricorso è all'ausilio dei Genitori.

IV. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La **"DaD"**, come la Didattica in generale, è da ascrivere, nell'ambito delle strategie e della libertà di Insegnamento. Di seguito, un esempio di tipologie, nell'accezione innovativa, di strumenti da utilizzare:



- Pubblicare Messaggi e File, allegati sulla bacheca, programmandone la pubblicazione e destinando i messaggi, all'intera Classe o a singoli Studenti;
- Creare Compiti, Correggere elaborati, Creare Questionari, Organizzare il corso in Moduli o Unità Didattiche, fornire Valutazioni formative, etc.;
- Gestire, in automatico, tutti i File e le Cartelle;
- Mail, anche di quella istituzionale, ma è consigliabile inserirli in un contesto di Bacheca/Classroom per tenerne traccia più agevolmente.
- Collegamenti in diretta con i dovuti Strumenti, che consentono Presentazioni, Testi, Svolgimento di esercizi, etc...;
- Sportelli, con singoli Studenti o con l'intera Classe.
- Scambio di messaggi o materiali con singoli Studenti o con l'intera Classe, attraverso l'utilizzo delle mail, anche di quella istituzionale, ma è consigliabile inserirli in un contesto di Classroom per tenerne traccia più agevolmente.
- **La Classe virtuale in modalità interattiva, di visione, sia dell'Insegnante che degli Studenti**

L'istituzione di una "Classe virtuale" è la meta cui tendere, in modo più diffuso, salvo eccezioni. Essa è preferibile in quanto si connota come l'esperienza, simulazione più concreta della Classe reale, quella a cui, nell'alternanza delle ore di lezione, bisogna fare riferimento, agevolando le registrazioni ed approntando una rimodulazione dell'orario, con raccordi, onde evitare sovrapposizioni, appesantimenti e condividere il più possibile le azioni che la didattica a distanza comportano.

- Uso di Whatsapp, solo per scambiare avvisi o brevi messaggi, sia con gli Studenti che con i loro Genitori, tanto in possibilità di utilizzo degli strumenti sopra indicati.

Stesse strumentazioni per svolgimento

► **Compiti di realtà**

Tra cui, Azioni di congiunzione, tra vari Plessi del tipo "Staffetta di Scrittura creativa", ...,

V. AMBIENTE APPRENDIMENTO PER ORDINE E GRADO SCUOLA

SCUOLA INFANZIA

Per la Scuola dell'Infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video, veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.
(Nota 18 marzo 2020_m-pi.AOODPIT/388)

I Docenti della Scuola dell'Infanzia

sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con gli Alunni, attraverso i Genitori e/o i Rappresentanti di Classe, proponendo piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati, adatti all'età.

A questo proposito, si consiglia di limitare l'uso di schede, soprattutto, se non di Scuola, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere, prevalentemente, riproduttive, senza generare Processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie, non sempre sono supportabili dalle Famiglie.

Il primo obiettivo è promuovere **momenti di vicinanza**: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto, da indirizzare, collettivamente o individualmente.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audioletture e videoletture, da parte delle Maestre, magari, pensate per età. Consigliabili anche Attività di tipo ludico ed esperienziale - un esempio, visto dalla vostra esperienza, la costruzione di una "scatola", come collezione di oggetti, o Percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc...) - che possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione, in ambito scolastico. La "scatola" rappresenta solo un esempio, un elemento magico, un amplificatore pedagogico, ma che spiana la strada per coltivare, anche a distanza, il piacere dei Bambini per la ricerca, per l'indagine, per la scoperta, per "non perdere quel filo" di ciò che avveniva nella relazione quotidiana.

Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare Percorsi, capaci di offrire alle Famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i Bambini vivevano a Scuola, prima di questo "allontanamento", per poter riconnettere Ricordi, Emozioni, Interessi.

In ogni caso, è bene costruire da sé, meglio se collegialmente, come Scuola, il Materiale e le strategie e provare, personalmente, le esperienze proposte, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta stessa, all'interno di un percorso, il più possibile concreto e/o affondato sulla realtà e sulle emozioni, legate al tempo che scorre. Il tutto, senza affanni, dando tempo ...al tempo: "la cosiddetta "Didattica della lumaca", sempre nell'attenzione dell'"I care".

In tal senso, ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente *Meet*, di Incontro, dedicato anche ai Genitori, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Tanto, quindi, intendendo, il vedersi e l'ascoltarsi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme.



SCUOLA PRIMARIA

Per la Scuola Primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza, davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile")....
(Nota 18 marzo 2020_m-pi.AOODPIT/388)

I Docenti della Scuola Primaria,

che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede ai Docenti, capacità di variare Interventi ed Azioni, in modo diversificato in verticale (per classi in successione), ma il più possibile, coerente e condiviso in sezione orizzontale (classi parallele), cioè, a livello di interclasse. Non si può pertanto dare un Protocollo, che sia valido per tutti, ma solo suggerire delineazioni, una messa disposizione, intesa come opportunità di strumenti ed ambienti, che andranno declinati, tenendo, prioritariamente, conto delle età, dei percorsi didattici, già, attivati e delle singole necessità, proprie della singola interclasse e classe.

Si ribadisce l'importanza delle Interazioni affettive di vicinanza, nei quali elementi, come la voce o lo sguardo, in caso di video a distanza, costituiscono significativi riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, è da segnalare la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto ed, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quali l'elemento umano dà calore e senso alla relazione umana e didattica.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, oltre alla Piattaforma del Registro Argo, si può ricorrere ad eventuali ulteriori ambienti, già, sperimentanti e conosciuti dagli Studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da possibili nuovi semplici ambienti dedicati.

In particolare, in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte ed alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è, spesso, indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, anche se mediate da device tecnologici. Elemento orientativo del "fare" ed "essere" scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche, dotate di senso per gli Studenti, in modo da "curare" e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo degli Interventi, affinché il dialogo con gli Alunni sia davvero un dia-logos, "non una parola, monopolio di uno solo, ma una parola, che acquista il suo significato nell'interazione e nello scambio tra Insegnanti e Alunni".

SCUOLA SECONDARIA I/ grado

Per la Scuola Secondaria, di primo e di secondo grado, il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
(Nota 18 marzo 2020_m-pi.AOODPIT/388)

I Docenti della Scuola Secondaria di I e II grado,

avranno cura di mantenere, nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, la centralità sulla "misura" delle proposte, condivisa, all'interno dei Consigli di Classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello Studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

L'applicazione *Classroom*, nel caso integrato con altri Strumenti, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività richieste agli Studenti. I compiti assegnati saranno misurati, senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo ed uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- Diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- Esperienze di rielaborazione personale, sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitando a documentarsi di persona e relazionale, ma, soprattutto, mediandone la trasmissione e la restituzione;
- Attività di tipo espressivo, contestualizzate;
- Compiti di realtà proposti, tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo Studente.

I Docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa (vedi capitolo dedicato alla valutazione).

Nell'uso delle Classi virtuali, pensare all'opportunità di lasciare uno spazio specifico nel *Meet* successivo per il confronto e la restituzione sulle attività ed i compiti svolti

In caso, invece, di richiesta di attività più elaborate, con riferimento alle classi del liceo classico, meglio lasciare un lasso di tempo maggiore.



Naturalmente le scelte didattiche possono cambiare a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte.

La referente della secondaria si occuperà di integrare, in caso di modifiche, il calendario dei *Meet*, in modo che gli Studenti siano informati per tempo e sia favorita l'organizzazione familiare, nell'uso dei device disponibili.

VI. DIDATTICA “*DaD*” o “*FaD*”

Tenendo presente quanto in Nota Miur 8 marzo n.ro 279, riportato:

<<..Va, infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.>>

si sottolinea come la Didattica da privilegiare sia condensabile nella Formula dell' “*I care*”, che è Cura, Attenzione, Incoraggiamento. Da cui, è restituzione delle attività con una valutazione formativa, (più che sommativa), che dia attenzione ai Processi di Apprendimento e di crescita; è recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. Ma è anche condivisione di strategie e materiali tra Docenti; è spazi comuni per progettare insieme, attraverso “*DaD*”; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici, affinché altri ne possano fruire; è aderire ad iniziative, intraprese come Persone/Scuola (es. Una poesia al giorno, gli arcobaleni nei balconi; altri segni che verranno...). Didattica dell' “*I Care*” è coltivare le relazioni con le Famiglie; è il ricorso al mondo delle emozioni. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con Chi non potrà essere presente, e con il rispetto ad ogni situazione familiare, a volte non semplice.

Relazioni con le Famiglie, che assumono una dimensione di cooperazione, di particolare importanza, nelle azioni didattiche e di vicinanza, soprattutto, nella Scuola Infanzia e nella Primaria per calibrare meglio le attività, tenendole nel contesto, e per renderle efficaci, visto la non totale autonomia degli Scolari per l'età. Naturalmente, in tali rapporti, si richiama la dovuta discrezione e giusta modularità.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

Si ricorda infine il supporto continuo, offerto dall'Animatore e dal *Team* digitale, alla gestione della “*DaD*”, implementata con attenzione a tempi di svolgimento distesi e svincolati dalla mera acquisizione di contenuti (Indicazioni Nazionali del 2012), non solo per i gradi inferiori di Istruzione.

VII. OBIETTIVI “*DaD*” o “*FaD*”

L'Obiettivo principale della “*DaD*”, con rinvio alla successiva sez. della Valutazione (VI parte Report), in particolare in questi momenti di emergenza sanitaria, è mantenere un contatto con Alunni e Famiglie per sostenere la Socialità ed il senso di appartenenza alla Comunità e per Garantire la continuità didattica

Per questo motivo, gli Obiettivi della “*DaD*” devono essere coerenti con le Finalità educative e formative, individuate nel POF di Istituto, nella proiezione Triennale, nel Piano di Miglioramento, rispetto al Ra, in sintesi:

- Sviluppo degli Apprendimenti e delle Competenze, con Cura della crescita, culturale ed umana, di **ciascuno Studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento.
- Privilegio di un **Approccio didattico**, basato sullo sviluppo di Competenze, orientato all'*Imparare ad Imparare*, allo spirito di Collaborazione, all'Interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello Studente.
- Potenziamento dell'**Inclusione scolastica** e del **Diritto allo Studio** degli Alunni, con *Bisogni Educativi Speciali*, in primis, degli Alunni in diversità di Apprendimento, con utilizzo di Misure, compensative e dispensative, indicate nei Piani Personalizzati, ricorrendo all'uso di Schemi e di Mappe concettuali, valorizzando l'Impegno, il Progresso e la Partecipazione degli Studenti, avallato, peraltro, per tutti gli Studenti.
- Valorizzazione della Scuola, intesa come **Comunità attiva, aperta al Territorio** ed in grado di sviluppare e aumentare l'Interazione con le Famiglie.
- Condivisione di Regole, con individuazione delle Modalità, ritenute più idonee, a favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di Impegni di Miglioramento e di esercizio di **Cittadinanza attiva e legalità**.
- Adeguamento della Didattica e dell'Azione, formativa ed organizzativa, della Scuola al nuovo **PNSD** (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le Tecnologie esistenti, favorendo il passaggio ad una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo, gradualmente, **Ambienti digitali flessibili** ed orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi ed all'utilizzo di risorse aperte.



- **Monitoraggio** delle Situazioni di *digital divide* o altre difficoltà, nella fruizione della “**DaD**”, da parte degli Studenti ed Intervento anche con dotazioni in Comodato per l'utilizzo degli Strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno Studente;
- **Rilevamento**, nella “**DaD**”, il **Metodo** e l'**Organizzazione** del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa ed alla Responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- **Accompagnamento** degli **Studenti ad Imparare** a ricercare le fonti più attendibili, in particolare, digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne, sistematicamente, l'utilizzo, con la pratica delle citazioni.
- Valorizzazione delle **Risorse professionali**, presenti nella Scuola (Docenti e personale ATA), attraverso un'azione di **Motivazione e di Formazione**.
- Utilizzo dei **diversi Strumenti di Osservazione** delle **Competenze** per registrare il Processo di costruzione del sapere di ogni Studente.
- **Valorizzazione** e Rafforzamento degli **Elementi positivi**, dei contributi originali, delle Buone Pratiche degli Studenti, che possono emergere, nelle attività di “**DaD**”.
- Privilegio della **Valutazione, di tipo Formativo** per valorizzare il Progresso, l'Impegno, la Partecipazione, la Disponibilità dello Studente, nelle Attività proposte, osservando, con continuità e con strumenti diversi, il Processo di Apprendimento.
- Riscontro immediato con **Indicazioni di Miglioramento** agli **Esiti** parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Garantire **alle Famiglie** l'Informazione sull'**Evoluzione del Processo di Apprendimento**, nella “**DaD**”.

VIII. PERCORSI DI DIDATTICA INCLUSIVI E DI POTENZIAMENTO

Obiettivo prioritario, nella promozione di azioni “**DaD**” di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti ed attività significative, legati ai Piani Individualizzati e Personalizzati.

Pertanto essenziale diviene l'apporto della Funzione Strumentale per l'Inclusione, punto di riferimento per tutti gli Insegnanti ed in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Tra questi, oltre alla Proposta di momenti di confronto, dedicati agli Insegnanti di Sostegno alla Classe, verranno mantenuti, per quanto possibile, i contatti con i CTS territoriali, che “in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, gestiscono l'Assegnazione di ausili e sussidi didattici, destinati ad Alunni e Studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. n.ro 63/2017” (Nota n. 833 del 17 marzo 2020). Stesso dicasi per la Valutazione del mantenere in essere i Progetti di Assistenti ed Educatori alla Persona, in atto su Deliberazione Provincia.

Va, inoltre, sottolineato come l'attività dell'Insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni con disabilità, eventualmente, anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa ad eventuali incontri e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello nella Secondaria. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti, che, al momento, sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri, che necessitano di alfabetizzazione, la Scuola attiva promozione di Percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

I Docenti, con Orario potenziato, partecipano a questo Processo di Integrazione a Recupero e/o Potenziamento delle Ore del Curricolo.

IX. INDICATORI per STUDENTI e loro RESPONSABILIZZAZIONE

Agli Studenti, è da richiedere Impegno a frequentare le lezioni sincrone (in presenza), in modo responsabile, evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating, ... , prevedendo Sanzione disciplinare per tali comportamenti.

E' da ricordare, a tutti gli Studenti, che la Partecipazione alle Attività sincrone è soggetta alle stesse regole, che determinano la buona convivenza in Classe:

1) Rispettare gli Orari, indicati dal Docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario).

2) Farsi trovare in luoghi e mostrare Atteggiamenti consoni, che possano sviluppare un contesto didattico adeguato, come ad esempio:

- stanza in casa in luogo tranquillo, potendo che sia isolato dal resto della famiglia;
- evitare collegamenti in movimento, mentre si fanno altre attività;
- evitare di fare collegamenti in gruppo;



- evitare di pranzare o fare colazione o altro, durante la lezione ed utilizzare le “finestre” pause, presenti tra le lezioni per fare merenda, pause ecc.;
- Intervenire, solo dietro prenotazione e su autorizzazione del Docente;
- Tenere un abbigliamento corretto;
- Mantenere il microfono spento ed attivarlo solo dietro autorizzazione del Docente o diverse disposizioni.

3) Rispetto dei Tempi di Disconnessione; nell’Invio di Compiti e nel Contattare Docenti ci si riferisca all’Orario delle Lezioni.

Nel caso si sia impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr connessioni, che per altri motivi, es. salute) ogni Studente è tenuto ad avvertire il Docente di riferimento per giustificare l’assenza dall’evento sincrono e/o per un confronto con il Docente, anche volto all’ipotizzare altri Strumenti, ad esempio, mediante email, chat, oppure, chiamata....,

Lo Studente, dal canto suo, non può, invece, decidere di non attivare la webcam, senza un giustificato motivo, adducendo solo la motivazione di Privacy. La Privacy, addotta, decade, sia per associazione al Gruppo Classe, simile a quello della Classe reale, precedente all’istituzione della Sospensione della Lezione, che non prevede Partecipanti diversi, sia in quanto, in base alla Griglia, di cui sopra (Dimensione Partecipativa), tale condotta negligente sarà tenuta in conto dal Docente, ai fini dell’assegnazione del voto finale. E, infatti, pur in assenza di un vero e proprio **Obbligo ad Attivare la webcam**, il Ministero rivolge ad entrambe le Parti, allo Studente, ma anche al Docente, l’invito a comportarsi diligentemente, affinché la Didattica a Distanza possa funzionare.

In pratica, il richiamo è che anche agli Alunni, ai quali si richiede di fare la propria parte, affinché, la Didattica a Distanza possa funzionare. Al Docente stesso è richiesta modalità di interazione, non oscurando la modalità visiva.

Del resto, la necessità di Interazione è proprio il motivo, per cui si è attivata WeSchool.

Unica eccezione, all’obbligo della webcam, cioè, al suo non uso, se da tale impiego possa derivare un danno ad un altro diritto, quale, ad esempio, quello alla **Privacy familiare**, ad ora non evincibile.

Comunque, in caso di pensabile danno alla privacy, per particolari condizioni, che devono essere riconosciute e motivate dalla Famiglia, questa deve far pervenire alla Scuola, per iscritto, formale

Richiesta di ammissione, per il/la proprio/a Figlio/a, al non uso della webcamera, indicandone il motivo.

X. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Legittime le Verifiche effettuate e le conseguenti Valutazioni del lavoro, svolto dagli Studenti, sebbene, nella dimensione della “Gestione per l’Interazione emozionale degli Alunni”: l’“I Care”.

In questo periodo - di emergenza, dunque, di situazioni emozionali, concausa del risposta co-partecipata dell’Alunno al Processo di Apprendimento - sebbene, considerando il più possibile le Competenze, con riferimento al *Documento sulla Certificazione delle Competenze*, bisogna aprirsi a Processi di Autovalutazione dello Studente e di Autobiografia.

Si deve pensare, **non più ad una Valutazione/Giudizio, su un compito, ma sull’obiettivo da raggiungere**, non ad una trasmissività/fruizione “*del dietro lo schermo*”, insomma, il giusto approccio è di una VALUTAZIONE NARRATIVA e PROATTIVA, scaturente da tutta una serie di fattori del tipo Interesse, Motivazione, in rapporto alla difficoltà di adeguarsi alle difficoltà del momento, che innescano situazioni psicologiche.

Possibili Criteri possono essere i seguenti.

- Puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all’insegnante);
- Contenuti dei compiti consegnati;
- Partecipazione a call di Meet;
- Interazione nelle eventuali attività sincrone.

Ne scaturisce una Valutazione senza Voti numerici, ma con la componente motivazionale dell’incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla Personalizzazione della comunicazione, considerando che ogni Studente ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall’aspetto generativo dell’errore o del dubbio.

La Valutazione, pertanto, diviene a carattere formativo e non sommativo, con centralizzazione all’INTERAZIONE EMOZIONALE del Processo, come in format della Riprogrammazione (*Nota 8 marzo 2020_m-pi.AOOPPR/279, “Istruzioni Operative su DPCM 8 marzo 2020”, da D.P.R. 122/2009, D.lgs 62/2017*).

E tanto è stato considerato nel **format della Riprogrammazione** proposto dal nostro Sistema Scuola, nella rimodulazione attivata con **Rinvio all’apposito Allegato sulla “Valutazione (VI parte Report)**.

Nel Format, infatti, si propone una Valutazione, che, pur considerando la dimensione docimologica dei Docenti, nella specifica di modalità e di contesto operativo, al di là della Strutturazione di particolari Protocolli/Rubriche (più fonte di tradizione, che di normativa), si sofferma ad



OSSERVARE L'INTERAZIONE SOCIALE DEL GRUPPO DI APPRENDIMENTO LUNGO L'INTERO PROCESSO

...Ed ..., in questo “*I care*”, va considerata la sfera emozionale, tenuto conto del suo non essere avulsa dall'intorno... rappresentato dai Genitori, che, soprattutto, nei gradi inferiori di Scuola, mediano/cooperano al Processo. (Vedasi parti del presente aggiornamento che richiama questa dimensione: sez. XII e parte relativa alla sez. Scuola Infanzia e Primaria in sez. V).

XI. TRACCIABILITA' DI PERCORSO

Particolarmente importante è il tenere traccia dei Percorsi di Verifica/Valutazione, quanto del Processo in sé, anche, quando si usano strumenti diversi dal Registro Argo, per raggiungere tutti gli Alunni, nella dimensione del “*Non uno di meno*”. La Tracciabilità è fondamentale, per cui si chiede di attestare i Processi ed i feed back, in bacheca del Registro, a partire dall'Ordine di Scuola Primaria, usando, nella libertà di ciascun Docente, metodi di trasferimento, dal Whats app web, next school, archivi in file, ...

XII. NORME PRIVACY E SICUREZZA

Ai sensi della **Normativa** vigente, Codice Privacy, D~~l~~vo n.ro 193 del 30 giugno 2003, non è ammesso conservare e/o diffondere, in modalità non consone, video, immagini, sequenze, audio, per altri Motivi, rispetto a quello della didattica, che, è altresì, importante avere cura di non mettere in atto, magari, in contesti di metodologia laboratoriale, simulazioni, ..., che non rispettino le **Norme di Sicurezza**, D~~l~~vo n.ro 81 del 30 aprile 2008.

Parimenti, richiamando lo stesso D~~l~~vo n.ro 81/2008, nella **Tutela dei Rischi per la Salute**, rispetto al caso specifico, da collegamento videoterminali, attenzionare la definizione dell'Ambiente di Studio/Lavoro a domicilio; l'assunzione di una giusta postura per lavorare al video terminale; il corretto utilizzo del computer; l'attivazione di uno stretching rachide cervicale, spalle e lombare; l'adeguato rispetto del tempo di riposo)

In via conclusiva, si notifica alle tutele intraprese nell'uso delle Piattaforme e dei social, tenuto conto delle liberatorie, sottoscritte ad inizio d'anno scolastico. Tuttavia, si ricorda che, per quanto riguarda l'uso delle immagini degli Alunni, fisse e in movimento, vi è il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla Scuola. Ma, già, come Scuola, si ha l'abitudine di non pubblicare, sul sito istituzionale immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

XIII. ATTIVITA' ORGANI COLLEGIALI di Istituto compresi i Collegi di Classe

Nel periodo di sospensione delle lezioni, sono sospese le attività collegiali, nella consueta modalità in presenza, mentre, da remoto (modalità sincrona e/o asincrona) si dà corso ai necessari Incontri, a piccoli Gruppi, per Dipartimento, per Referenti, e/o in verticale, considerando i vari Ordini e Gradi di Scuola o in orizzontale, per singolo Ordine e Grado di Scuola.

Il Collegio dei Docenti, in particolare, in casi inderogabili, si svolgerà nella sua sottodivisione, sezione orizzontale, cioè, per Ordine e Grado di Istruzione e stesso dicasi per le Sedute del Commissario Straordinario.

I Consigli di Classe si terranno da remoto, con attestazione, su una revisione della modalità di verbalizzazione, per cui si rinvia ad apposito (III parte Report).

Riguardo la rappresentanza dei Genitori, cruciale risulta il loro ruolo, per il trade union nelle comunicazioni istituzionali Scuola/Famiglia, relative alla riorganizzazione del servizio. Essenziale la partecipazione nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo, nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Si intende aggiornato il POF, per la parte attinente agli OO. CC., procedura regolamentata nel consenso alla modalità, mediante ricorso a mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica. Chi esprime il voto per corrispondenza o in via elettronica si considera intervenuto all'assemblea”.

XIV. RICEVIMENTO GENITORI

Nel periodo di sospensione delle lezioni, i ricevimenti sono interrotti, per le misure di contenimento del contagio. Riprenderanno con la ripresa dell'attività didattica in presenza. Nel frattempo, è possibile comunicare tramite gli strumenti a disposizione, per cui è data facoltà ai Docenti di ricevere i Genitori in videoconferenza, previo appuntamento, da fissare nell'orario previsto per il ricevimento sul registro elettronico, secondo le consuete modalità.



Il ricevimento in videoconferenza col genitore sarà effettuato tramite le credenziali istituzionali dello Studente. Utilizzabili anche mail istituzionale.

Distintamente

Il Dirigente scolastico

(Prof.ssa *Concetta Amoriglio*)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c.2 D.Lgs n. 39/93 con originale agli Atti dell'Ufficio*

